

L'universo balneare si ritrova al Pala De Andrè Torna la Fiera del settore

Sullo sfondo il nodo delle concessioni e le difficoltà legate a pandemia, guerra e inflazione De Zordo (Coop Spiagge Ravenna): «La Romagna dell'accoglienza turistica pronta a partire»



Un crocevia strategico prima del via a Pasqua



RAVENNA

ANDREA TARRONI

«E' fondamentale per noi tornare a fare questa Fiera, dopo tre anni. E' un motivo di orgoglio e un segnale di vitalità». Ricky De Zordo è il vicepresidente della cooperativa Spiagge Ravenna. Risponde mentre sta curando gli ultimi ritocchi ad un'esposizione «che ha cambiato in maniera importante anche il proprio layout. Ci siamo voluti impegnare perché i nostri associati e gli operatori che interverranno possano fruire di uno spazio confortevole, ancora più bello di quello che in passato siamo stati in grado di offrire loro».

Lo scenario

Questo perché, secondo De Zordo, è innegabile che il settore «si trovi ad un crocevia. Molti si chiedono se questo sia l'ultimo anno, visto il cambiamento di scenario che si prospetta con la partita legata alle concessioni». Non mancherà infatti anche un momento di confronto in merito, con il convegno che verrà protagonisti gli avvocati Stefano Zunarelli, Cristina Pozzi e Alessandro Del Dotto, proprio sul tema delle concessioni: «Abbiamo deciso che, in questa fase, era utile portare ai nostri aderenti la voce delle persone più autorevoli sul piano del diritto legato alla materia demaniale – prosegue il dirigente della coop Spiagge ravennate –. Con loro sarà possibile analizzare lo scenario legato alle concessioni in scadenza il 31 dicembre 2024. Sappiamo della necessità di una riforma, cui il Governo nazionale non ha ancora messo mano, per decidere le modalità con cui saranno rinnovati i titoli».

Occasione di confronto

Ora però, sottolinea De Zordo, «è fondamentale diffondere consapevolezza del quadro nel quale ci muoviamo», in un dibattito che vedrà presente anche il presidente della cooperativa Spiagge di Ravenna, Maurizio Rustignoli, oltre al sindaco di Ravenna, Michele De Pascale. Un contesto che, da parte della cooperativa Spiagge, ha in realtà stimolato determinazione nell'organizzare un evento che «infonda un segnale di ottimismo e positività. Dobbiamo far capire, prima di tutto alla comunità con la quale siamo integrati, che sarà una grande stagione e il mondo del balneare è pronto». Consapevole che «altri eventi del genere, che un tempo coinvolgevano più realtà della Riviera, non si svolgono più», il vicepresidente



«Un evento capace di attrarre oltre 50 aziende che si presenteranno nei vari stand, non solo ai nostri 200 soci ma anche agli operatori che vorranno intervenire, rappresenta una grande un'opportunità»

dente della cooperativa ritiene che «l'evento del Pala De Andrè potrà, con ancora maggiore slancio, attrarre operatori dai Lidi ferraresi fino al Riminese. In passato abbiamo visto gravitare nella nostra fiera circa 2mila persone, nella classica due giorni. L'ambizione è quella: se non di ripetersi, di ritoccare verso l'alto quest'asticella». Certo del fatto che «un evento con le oltre cinquanta aziende che si presenteranno nei vari stand, non solo ai nostri 200 soci ma anche agli operatori che vorranno intervenire, rappresenta un'opportunità per il nostro settore. E' una Fiera che offriamo ai nostri aderenti, per gratificarli con scontistiche che stipuliamo proprio con le aziende partecipanti. Rappresenta però – ne è convinto De Zordo – anche qualcosa di più. E', per gli imprenditori del balneare, gli stessi che garantiscono il salvataggio, l'inizio della stagione. Anche se poi, per i clienti, l'avvio è a Pasqua». Perché in definitiva, secondo il bagnino di Marina di Ravenna, quello che la Riviera vorrebbe è solamente «un anno normale. Dopo la pandemia, le guerre e le relative crisi di mercato, l'alluvione e ora gli interrogativi della Bolkestein, ci servirebbe meramente un presupposto di serenità per fare ciò che abbiamo sempre fatto. Ossia l'accoglienza turistica che tutto il mondo ci invidia».

In alto, Ricky De Zordo della Coop Spiagge
Al centro, l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini durante una delle passate edizioni
A lato, uno degli stand



ROMAGNA

Per quattordici anni era stato un appuntamento di assoluto riferimento, un crocevia dopo il quale prendevano le mosse i preparativi della stagione balneare. Ultima edizione fu quella del febbraio del 2020, poche settimane prima che si scatenasse la pandemia. E ora, tre anni più tardi, torna la Fiera delle imprese balneari a Ravenna, un appuntamento rivolto alle aziende del settore turistico come pubblici esercizi, bar e ristoranti, campeggi e alberghi, oltre che naturalmente gli stabilimenti balneari. Una due giorni che, ancora una volta, vede come sede il Pala De Andrè e che richiamerà centinaia di operatori da tutta la Riviera.

Lesposizione infatti, come da tradizione, è allestita dalle aziende convenzionate con la Cooperativa Spiagge Ravenna, e serve principalmente a conoscere direttamente gli articoli presentati dai vari standisti (nel caso di quelli alimentari, anche degustandone i prodotti sul posto).

L'inaugurazione è prevista per domani alle 9 alla presenza delle autorità locali. Non mancherà il tradizionale taglio del nastro, che in questa occasione sarà effettuato dalla assessora all'urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana e lavori pubblici, Federica Del Conte. Come avvenuto in passato, anche in questa occasione la Fiera sarà anche un'occasione di informazione, dibattito e scambio di informazione sulle tematiche cruciali per il settore. Nella giornata di venerdì infatti, nella Sala dei Marmi del palazzetto ravennate, a partire dalle 10:30, si terrà un convegno sul rinnovo delle concessioni. Il convegno si intitola «Concessioni balneari, cosa accade dopo il 2024? Lo scenario normativo attuale e le ipotesi sul rinnovo dei titoli» e vedrà intervenire tre legali fra i massimi esperti in materia. Saranno tre le relazioni che si succederanno, con Alessandro Del Dotto che interverrà su «Vuoti apparenti e frontiere invalicabili nel sistema normativo delle concessioni demaniali marittime». A seguire, prenderà la parola Cristina Pozzi su «Possibili sviluppi della normativa in materia di concessioni demaniali». A concludere gli interventi di ordine tecnico-scientifico sarà Stefano Zunarelli, che incentrerà il suo intervento su «La mappatura dei litorali e il concetto di scarsità di risorsa». Oltre agli approfondimenti da parte dei tre avvocati, non mancheranno i saluti introduttivi di Maurizio Rustignoli (presidente Cooperativa Spiagge Ravenna) e Michele De Pascale (sindaco di Ravenna). Il convegno sarà condotto da Alex Giuzio, caporedattore di Mondo Balneare. L'ingresso, per entrambe le giornate, sarà libero, presentando la partita iva.